

Università degli Studi di Roma Foro Italico

Settimana di visita istituzionale 14-18 aprile 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Scienze del movimento umano e dello sport

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1

Il corso di Dottorato in Scienze del movimento umano e dello sport è stato accreditato dal Ministero su parere dell'ANVUR per l'aa 2013-14 (30 ciclo) ed è stato concepito sin dall'inizio con l'intento di formare alla ricerca sul tema del movimento umano, che, per sua natura, è fortemente multidisciplinare, come testimoniano i numerosi SSD associati alla proposta ponendosi l'obiettivo di formare docenti/professionisti capaci di utilizzare efficacemente le peculiarità di campi disciplinari diversi che riguardano il fenomeno "movimento dell'uomo", nell'ambito delle attività della vita quotidiana, del lavoro, dell'esercizio fisico e dello sport, degli aspetti psicologici e dell'educazione, dell'economia e comunque associato al mantenimento o miglioramento della salute e della qualità della vita. Ad oggi, il progetto è stato accreditato per i nove cicli successivi. Il progetto formativo è stato con continuità discusso ed aggiornato nel tempo, così come riportato nelle relazioni dei due coordinatori uscenti e dell'attuale coordinatrice (ALL_1: documenti [dottorato](#)). A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 226/2021 l'Ateneo si è dotato di un nuovo Regolamento per il Dottorato (ALL_2: documenti [dottorato](#)) e di una Giunta. Nell'ambito del Regolamento è stata prevista l'adozione di un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli standard per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA); a seguito di ciò è stato costituito il gruppo di assicurazione della qualità. Il Corso di Dottorato si sta, pertanto, dotando di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui sono stati analizzati gli esiti a partire dal 37o -38o ciclo. Il PQA ha predisposto un flusso con visibilità sul sito sulla raccolta degli OPIS degli studenti (ALL_A: documenti [dottorato](#)).

Le collaborazioni con partner esterni sono aumentate grazie ai finanziamenti del PNRR (DM 351 nel 2022, DM 118 nel 2023 e DM 630 nel 2024), fondi INPS, borse regionali su fondi POR-FESR (Lazio-Innova) oppure finanziamenti da parte di aziende (Technoscience oppure enti del settore sportivo (World Athletics; Parma Calcio). Tuttavia, è necessario istituire un vero e proprio comitato di indirizzo (come riportato nel punto D.2 "requisiti di sede") secondo le linee guida del PQA (ALL_3: [LG Consultazione Parti Sociali](#)) che possa aiutare il collegio nella pianificazione del corso e nella differenziazione dell'offerta didattica così come una associazione di Alumni (obiettivo 1.1.1 e 1.1.3 del riesame: ALL_4, documenti [dottorato](#)). Tali rapporti con le aziende potrebbero essere funzionali anche a una maggiore apertura relativamente agli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca e pertanto è necessario consolidare l'organizzazione delle procedure e della tempistica che si intende seguire per favorire e per promuovere il processo di confronto con le parti interessate, sia interne che esterne all'ateneo, come da indicazione del NdV (Relazione annuale del [NdV](#))

D.PHD.1.2

Le riflessioni emerse dalle relazioni dei coordinatori uscenti (ALL_1: documenti [dottorato](#)) e dalle esigenze manifestate dai dottorandi, hanno permesso la strutturazione di un percorso formativo che è stato considerato congruente con gli obiettivi prefissati ed indispensabile per una completa formazione professionale nell'ambito delle scienze del movimento umano e dello sport.

Gli obiettivi generali del corso, disponibili alla pagina web ([Dottorati di ricerca - Uniroma4](#)) sono chiaramente declinati nella Scheda del Corso, organizzato in 14 aree di ricerca che rispecchiano il carattere multidisciplinare legato al movimento e allo sport che caratterizza l'Ateneo Foro Italico.

Il corso è rivolto a studenti con Lauree magistrali (o diplomi internazionali equivalenti) ottenute in campi diversi delle Scienze esatte e sociali. I temi proposti per i progetti di ricerca e per i corsi erogati riguardano le sfide più attuali nei rispettivi settori, in linea con le

tendenze internazionali e le grandi iniziative europee e nazionali. Recentemente Il Corso ha recepito e beneficiato per i cicli 36o, 37o, 38o delle indicazioni e supporto dato da enti Nazionali su tematiche del PNRR, GREEN e rafforzamento della ricerca nella regione Lazio. La progettazione del Corso è in linea con gli obiettivi formativi e di ricerca del Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute e del piano strategico di Ateneo (ALL_5: [Piano-strategico 2023 2025 agg2024 compressed.pdf \(uniroma4.it\)](#)).

D.PHD.1.3

Le modalità di selezione dei dottorandi, specificate nei bandi di ammissione così come le attività di formazione proposte, sono coerenti con gli obiettivi formativi e rispecchiano il carattere inter e multidisciplinare del dottorato.

La selezione dei Dottorandi avviene per titoli e colloquio orale, finalizzato alla valutazione dell'attitudine alla ricerca ed alle motivazioni dei candidati, come da Bando (ALL_B [Bando](#)). Il bando è anche in lingua inglese e inserito su EURAXESS.

Per il concorso del 39° ciclo sono state ricevute 15 domande da candidati stranieri su 49 pervenute e per il 40° ciclo 40/80 domande da candidati stranieri.

Il Collegio ha nominato una commissione didattica (ALL_C: Documento estratto verbali pagina 1) che rielabora i contenuti, che sono valutati come ancora attuali e di interesse, attraverso una discussione in cui i membri propongono nuovi corsi e ne discutono l'opportunità. Si valuta infatti che il percorso formativo sia coerente non solo con le tradizionali esigenze accademiche della formazione di terzo livello ma anche con le esigenze che, negli ultimi anni, il settore industriale ha manifestato.

Ad Ottobre 2024, insieme al Delegato Rettorale per l'orientamento, è stata promossa una attività di orientamento per gli studenti del secondo anno delle lauree magistrali, in cui sono stati presentati gli obiettivi formativi, le modalità per accedere al dottorato e le scadenze del bando (ALL_C: Documento Estratto verbali pag 7)

D.PHD.1.4

Uno dei punti di forza di questo corso di Dottorato è il suo carattere fortemente interdisciplinare. Gli studenti hanno l'opportunità di fruire di un percorso didattico e di formazione studiato intorno al perno delle scienze del movimento umano, al quale sono incardinati contributi provenienti da aree culturali molto diverse tra loro.

Il progetto formativo è incardinato su tre direttrici principali (ALL_1:Relazione Coordinatrice -documenti [dottorato](#)):

a) Corsi obbligatori per l'acquisizione di skill trasversali: corsi sul trasferimento tecnologico, in collaborazione con Netval, etica della ricerca, statistica avanzata, approfondimento linguistico e formazione sui fondi europei. Per il 40 ciclo sono stati inseriti un corso organizzato dal DPO di Ateneo sulla protezione dei dati personali per finalità di ricerca ed uno su open science in linea con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo.

b) cicli di seminari che favoriscono l'apertura transdisciplinare presentando teorie e metodi fondativi nei diversi ambiti, promuovendo sinergie di ricerca fra aree disciplinari differenti

c) impegno quotidiano presso il Laboratorio di ricerca prescelto per acquisire specifiche conoscenze teoriche e metodologiche, e capacità di pianificare ricerche in relazione ai paradigmi prescelti

In linea con il piano strategico di Ateneo (ALL_5: [Piano-strategico 2023 2025 agg2024 compressed.pdf \(uniroma4.it\)](#) che si propone di intensificare le iniziative volte a diffondere i risultati della ricerca e ad integrarsi ulteriormente con il territorio, i dottorandi sono coinvolti nelle attività di Ateneo relative alla Terza missione, (terza [missione](#)) in particolare in progetti che prevedono attività sul territorio.

L'attività didattica è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello (per il 75% esclusiva per il dottorato).

Al fine di equiparare il dottorato ai CdS, è stato implementato l'inserimento del dottorato sulla piattaforma Moodle ([Home | uniroma4 \(cineca.it\)](#))

L'istituzione della commissione didattica di dottorato ha permesso un continuo aggiornamento delle attività formative orientata sempre più, come da indicazioni del NVA (Relazione del [NVA](#)) ad un modello pluriennale in modo da favorire, di anno in anno, flessibilità nelle proposte di didattica erogata, pur mantenendo stabilita nel progetto e negli obiettivi formativi.

Si è anche resa necessaria la istituzione di un comitato di indirizzo ed è stato pertanto nominato un gruppo di lavoro apposito (ALL_C: Documento estratto verbali pagine 5-6) per consolidare il rapporto con le parti interessate del corso di dottorato di ricerca e, contestualmente promuovere un approfondimento e un aggiornamento del progetto formativo.

D.PHD.1.5

Tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione del corso sono disponibili sul sito web dedicato al dottorato.

Il progetto formativo e di ricerca è disponibile sul sito Web del corso di dottorato ([Didattica](#) 39o -40o ciclo) anche in lingua [inglese](#). Le aree di ricerca con evidenziate le diverse metodologie utilizzate, i laboratori che possono ospitare dottorandi ed i membri del collegio di riferimento sono ben visibili sul portale (aree di [ricerca](#)).

D.PHD.1.6

L'internazionalizzazione è favorita attraverso la possibilità di svolgere periodi di ricerca all'estero per tutti i dottorandi, grazie alla prevista integrazione economica, sia assicurando la presenza di docenti stranieri nel collegio dei docenti. Dai dati interni risulta che il numero di dottorandi che richiede l'aumento della borsa per passare almeno 3 mesi all'estero è più o meno stabile (intorno al 45%) (ALL_1: Relazione Coordinatrice- documenti dottorato)

Allo stato attuale risulta una discreta quota di dottorandi stranieri (5 dottorandi stranieri su 45 totali nel 2023/24) e 6 o 7 incoming PhD students per anno con mobilità breve (Erasmus+ Traineeship o exchange students). Per ora abbiamo all'attivo un Joint Doctoral Degree.

Sono inoltre regolarmente invitati docenti stranieri nell'ambito dell'attività seminariale.

Punti di Forza:

Il corso di dottorato ha potenziato, nei cicli recenti, la propria visione e attrattività, grazie a un significativo apporto, seppure ancora informale e in fase di strutturazione, delle parti interessate nella definizione e nel periodico adeguamento del percorso formativo.

Il corso di dottorato presenta un notevole carattere multidisciplinare sviluppato in 14 aree di ricerca e declina formalmente e in modo chiaro e pubblico i propri obiettivi formativi e di ricerca. La documentazione resa disponibile fornisce adeguata dimostrazione di una recente e più attenta pianificazione in linea con le risorse. L'uso appropriato degli OPIS nel processo di riesame e di riprogettazione del corso di dottorato è supportato anche dai feedback, sia informali che acquisiti attraverso le rappresentanze dei dottorandi, utilizzati per sostanziali modifiche del Progetto formativo.

Il Corso di dottorato porta buone evidenze sull'articolazione e la completezza del piano generale di formazione proposto nell'arco dei tre anni. La recente costituzione di Gruppi di lavoro, di cui uno dedicato esplicitamente alla periodica rivisitazione del piano formativo, dimostra "il cambio di passo" avviato al fine di differenziare, in chiave innovativa e professionalizzante, la formazione. La modalità di selezione tiene particolarmente in conto l'attitudine alla ricerca e le motivazioni dei candidati in coerenza con gli obiettivi formativi e il carattere multidisciplinare del corso.

Si sottolinea una adeguata pubblicizzazione del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca su pagine web dedicate nonché una chiara comprensione delle modalità di partecipazione al bando grazie alla presenza di modulistica idonea per missioni e procedure amministrative riportate sia in lingua italiana che in lingua inglese. Nel corso delle audizioni si conferma che il Dipartimento fa orientamento per il dottorato mediante azioni mirate e specifiche rivolte agli studenti magistrali.

La dimensione internazionale del dottorato è documentata sia dal buon reclutamento di partecipanti provenienti dall'estero che dalla possibilità comunque offerta a tutti i dottorandi, anche coloro che non sono supportati da borsa di studio, di svolgere periodi di ricerca all'estero con integrazione economica. Il Corso di dottorato dimostra inoltre attrattività verso candidature estere che sono costantemente presenti, e su diversi cicli, ed include docenti stranieri nel Collegio del dottorato. Si evince dalla documentazione e dalle audizioni l'esistenza di un notevole supporto sia scientifico che amministrativo all'esperienza di ricerca svolta all'estero.

Aree di miglioramento:

Nell'ambito della implementazione degli strumenti didattici innovativi, l'ulteriore rinforzo alle possibilità di accesso alla documentazione ed agli strumenti digitali per la didattica, che risultano di ampio utilizzo, necessita del completamento e della standardizzazione di utilizzo della piattaforma Moodle in tutte le fasi previste del percorso formativo.

In un contesto di una evidente e dichiarata sensibilità verso l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, non viene presa in considerazione, nel percorso di formazione didattico e di ricerca, la dimensione transdisciplinare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ALL_1

Descrizione:Breve Descrizione: Relazione Annuale sulle attività del Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento umano e dello Sport: 37° - 39° Ciclo

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-annuale-Dottorato-2024-prot.pdf>

- **Titolo:**ALL_2

Descrizione:Regolamento dottorato di ricerca in scienza del movimento umano e dello sport

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/Regolamento_Dottorato_prot_3607_02-07-2024.pdf

- **Titolo:**ALL_3

Descrizione:Linee guida redatte dal PQA sulla consultazione con le parti sociali

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/LG-Consultazione-Parti-Sociali.pdf>

- **Titolo:**ALL_4

Descrizione:Rapporto di riesame Ciclico per il corso di Dottorato in Scienza del Movimento Umano e dello Sport

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_PHD_2024_AVA3-PQA_approvato-2024_12_18-prot.pdf

- **Titolo:**ALL_5

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Dettagli:pagine 13-15, 23-25 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ALL_A

Descrizione:Documento cronoprogramma OPIS per il dottorato

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma_RilevazioniOPIS_dottorandidottorati.pdf

- **Titolo:**ALL_B

Descrizione:Bando di concorso di ammissione al XL ciclo di dottorato in scienze del movimento umano e dello sport

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/Dottorato_Bando_40_Ciclo_2024_2025_0003830_11_7_2024.pdf

- **Titolo:**ALL_C

Descrizione:Estratti verbali del collegio docenti dottorato

Dettagli:

File:Estratti verbale utili per la autovalutazione del dottorato.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

E' previsto un calendario delle attività formative che comprende corsi, seminari ed eventi scientifici di interesse per i dottorandi stessi. Il calendario viene inviato sia ai dottorandi che pubblicato sul sito di Ateneo ad esso dedicato (ALL_A: [Didattica](#) 39o -40o ciclo) .

Le attività formative previste vengono inserite nel sistema Esse3 e calendarizzate all'interno dell'orario di Ateneo e, a partire dal 41o ciclo, la didattica dottorale erogata dai docenti dell'Ateneo sarà riconosciuta come carico didattico istituzionale.

La didattica formale è limitata al primo e secondo anno, in modo tale che al terzo anno i dottorandi possano usufruire del periodo all'estero. La didattica offerta prevede seminari/corsi adeguati a livello quantitativo: in media, vengono offerti 6 corsi annuali e circa 1 o 2 seminari al mese con 1/3 dei docenti stranieri. A livello qualitativo, i corsi sono svolti da docenti universitari esperti nelle tematiche offerte.

La didattica ha ricevuto una valutazione positiva, in base agli OPIS ricevuti dal 37o e 38o ciclo (ALL_1: [Relazione PQA](#)) , le attività formative sono ritenute esaustive e coerenti con le principali tematiche del corso di dottorato, approfondite ed aggiornate. I dottorandi sono complessivamente soddisfatti delle attività formative e reputano che il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate permetta loro di dedicarsi adeguatamente all'attività di ricerca e di tesi. Dai dati Alma Laurea riferiti all'anno 2023 (ALL_B: [ALMALAUREA: scheda dati](#)) il 70% degli intervistati dichiara di aver partecipato abitualmente ad attività formative strutturate e valutano 8.2 (Scala 1-10) la qualità degli approfondimenti di contenuti teorici.

In base al feedback ricevuto dalla rappresentante degli studenti (ALL_C: Documento estratto verbali pagine 2-4) per il 2024-2025 l'attività formativa è stata maggiormente concentrata nella prima parte dell'anno accademico per permettere ai dottorandi di meglio pianificare la loro attività di laboratorio.

D.PHD.2.2

Ogni anno i dottorandi sono invitati a presentare il progresso del loro lavoro di tesi di fronte al collegio dei docenti, insieme al resoconto della partecipazione a seminari nazionali o internazionali e a congressi (passaggio dal 1o al 2o, o dal 2o al 3o anno). Sono anche stimolati dai loro tutor a presentare i risultati del loro lavoro di ricerca a congressi di carattere nazionale ed internazionale, attraverso il supporto di spese di missione (ALL_D: budget erogato dai fondi di dottorato).

Dal 39o ciclo è stato istituito un confronto fra pari, attraverso il Journal Club in cui i dottorandi si riuniscono presentando e confrontandosi sulla loro attività di ricerca. Sono anche stimolati dalla coordinatrice e dai tutor a partecipare alla parte sperimentale dei progetti di colleghi in modo da apprendere il maggior numero di tecniche di laboratorio possibili. Annualmente vengono invitati dottori di ricerca nell'ambito di un ciclo di seminari che si chiama "I dottori di ricerca si raccontano"

I dottorandi sono coinvolti dal Dipartimento nei momenti di confronto accademico ed in particolare ne "I caffè della Scienza" [I Caffè della Scienza: conoscersi per fare rete. Un ciclo di incontri con la comunità universitaria - Uniroma4](#) in cui ogni laboratorio illustra le proprie tematiche di ricerca, con il preciso scopo di favorire la collaborazione fra laboratori e fra dottorandi.

D.PHD.2.3

I primi 6 mesi del corso di dottorato sono dedicati alla progettazione del percorso di ricerca e alla revisione della letteratura. Trascorsi i 6 mesi, i dottorandi presentano di fronte al collegio i propri progetti di ricerca, creando un momento di confronto di altissimo livello scientifico, arricchente sia per i dottorandi sia per il collegio stesso (ALL_E). Questo è un momento estremamente formativo in quanto vengono date indicazioni metodologiche anche di carattere multi ed interdisciplinare che arricchiscono il percorso del singolo dottorando.

L'opinione dei dottorandi del 37o -38o ciclo è positiva sul fatto che il carico di lavoro richiesto dalle attività formative permette loro di dedicarsi adeguatamente all'attività di ricerca e di tesi e che le attività formative proposte sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.

D.PHD.2.4

Relativamente alle risorse **finanziarie**, l'Ateneo sostiene il corso di dottorato con otto borse e, solo negli ultimi anni, il corso ha potuto contare anche su borse finanziate da enti esterni come riportato nel punto PHD1.1. Dal primo anno di corso a ciascun dottorando iscritto, sia con borsa che senza borsa, viene assegnato un budget di ricerca pari al 10% dell'importo della borsa che può spendere in autonomia per attività formative e/o di ricerca (DM226/2021)(ALL_D: documenti [dottorato](#)). Un ulteriore budget (50% della borsa di studio) è previsto per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero e per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Tale limite, tuttavia, può essere esteso fino a 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri (ALL_2: Art.12: del Regolamento di dottorato (documenti [dottorato](#)).

Relativamente alle risorse **strutturali**, il Dipartimento si impegna a garantire ai dottorandi una postazione di lavoro e adeguati strumenti di lavoro e accesso ai laboratori di ricerca del Dipartimento.. Recentemente è stato chiesto un intervento di ampliamento delle connessioni di rete per garantire a ciascun dottorando una postazione con connessione. Fermo restando queste osservazioni, la didattica e le attività che i dottorandi svolgono nel perseguimento dei loro progetti di ricerca possono contare e sono realizzate grazie alle aule e alle infrastrutture di Ateneo (laboratori) attualmente disponibili (<https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/strutture/aule-palestre-impianti/>)

Dalle coorti precedenti (ALL_B: ALMALAUREA) risulta che gli spazi a disposizione risultano adeguati (7.8/10) così come le attrezzature per la ricerca (7/10).

D.PHD.2.5

La possibilità di svolgere attività didattica è permessa previo nulla-osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio. (ALL_2: Art.8 punto 4 del Regolamento di Dottorato (documenti [dottorato](#)). Quasi tutti i dottorandi infatti svolgono attività di supporto alla didattica (tutoring per tesisti, seminari) e reputano tale esperienza formativa. Dato l'esiguo numero di ore concesse dal regolamento, ciò non interferisce con l'attività di laboratorio.

D.PHD.2.6

Mobilità all'estero

L'Ateneo garantisce un budget che permette ai dottorandi di trascorrere fino a 6 mesi all'estero. Dai dati del cruscotto indicatori università risulta che nel 2021 il 44% dei dottorandi ha passato almeno 6 mesi all'estero, dato superiore alla media nazionale. Nel 2022 il dato è leggermente sceso (23%). I dati ALMA LAUREA del 2023 (ALL_B) mostrano che il 70% degli intervistati ha svolto un periodo di ricerca all'estero con lo scopo di collaborare con altri esperti (docenti, ricercatori). La maggioranza degli intervistati ha passato dai 4-6 mesi all'estero con una soddisfazione complessiva di 9/10 perché l'esperienza ha permesso di migliorare le proprie competenze di ricerca e la creazione di una rete di relazioni internazionali.

Inoltre, ogni anno, una quota significativa dei Dottori di ricerca (20-30%) consegue, oltre al titolo accademico, anche la certificazione aggiuntiva di "Doctor Europaeus".

D.PHD.2.7

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del Corso di Dottorato vengono soddisfatte attraverso un'adeguata produzione scientifica: gli intervistati da ALMA LAUREA (2023) dichiarano di dedicare oltre 50 ore a settimana in attività di ricerca. Nel triennio i dottorandi hanno almeno 2 lavori presentati a congressi nazionali/internazionali e pubblicazione/accettazione di almeno 2 lavori su riviste qualificate (Q1/Q2 per settori bibliometrici, riviste di fascia A per i non bibliometrici). Annualmente i dottorandi presentano i risultati ed il progresso della loro ricerca davanti al collegio docenti di dottorato.

I dottorandi sono incentivati alla pubblicazione open access coerentemente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo e di Dipartimento (ALL_3: Riesame Piano Strategico di Dipartimento e pianificazione 2025).

Dai dati ALMALAUREA ([ALMALAUREA: scheda dati](#)) risulta che il 90% dei dottorandi pubblica su rivista internazionale (in inglese) a firma multipla.

Il coordinatore/la coordinatrice del Dottorato fa parte della Commissione di ricerca dipartimentale (<https://www.uniroma4.it/index.php/ricerca/>), che ha promosso azioni per integrare la dimensione internazionale della ricerca e ha

adottato strumenti avanzati quali IRIS rendendo più facile l'accessibilità a tutti i prodotti generati dal dottorato.

Punti di Forza:

Il Corso di Dottorato di Ricerca ha creato, negli anni, un ambiente adatto a favorire una crescita culturale del dottorando garantendo una congrua attività di divulgazione scientifica in contesti nazionali ed esteri. L'istituzione del Journal club e dei caffè della scienza contribuiscono a creare una comunità di studenti che favorisce lo scambio di conoscenze e competenze.

Nel documento di autovalutazione e durante le audizioni, è emersa una modalità strutturata del processo di monitoraggio e valutazione delle attività formative attraverso la stesura di una scheda annuale del dottorando che permette di valutare anche l'autonomia del dottorando.

In corso di audizione è emersa una attività di docenza e di tutoraggio nei confronti dei corsi di studio che insistono nell'ateneo, condotta secondo quanto contemplato nel Regolamento di Corso di dottorato. Le attività svolte sono monitorate nei rispettivi corsi di studio.

In corso di audizione è emersa la consapevolezza, dalla maggior parte dei dottorandi, dell'importanza dell'authorship nelle pubblicazioni scientifiche. Le aspettative riguardo al ruolo del dottorando come autore nelle pubblicazioni scientifiche variano nelle diverse aree di ricerca in modo coerente con le comunità scientifiche di riferimento.

Aree di miglioramento:

Sebbene si denoti un incremento e miglioramento delle attività formative a partire dal 40° ciclo, il corso di dottorato riporta una limitata chiarezza delle stesse soprattutto per quanto riguarda l'apporto dichiarato di docenti internazionali, in quanto non si conoscono, in dettaglio, i corsi che erogano né si evincono modalità, tempi e programmi di insegnamento. Il calendario presente sul sito web risulta alquanto generico e non se ne evince la piena congruenza con gli obiettivi formativi del corso.

Dai documenti consultati non emerge chiaramente l'organizzazione di azioni specifiche per verificare l'autonomia del dottorando intesa nel concepire, progettare e realizzare programmi di ricerca.

Nonostante i dottorandi riportino, durante le audizioni, una sufficiente disponibilità di strutture generali per lo svolgimento della attività di ricerca anche con una certa consuetudine di condivisione degli spazi di laboratorio tra diversi gruppi, emerge una certa criticità legata alla ancora incompleta disponibilità di postazioni dedicate al lavoro individuale.

Sebbene il corso di dottorato, grazie al budget garantito a tutti i dottorandi, incentivi l'esperienza estera, non sono disponibili documenti di monitoraggio e di verifica delle attività di ricerca e formazione condotte durante il periodo di soggiorno utili a successive azioni di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ALL_1

Descrizione:relazione presidio qualità su OPIS

Dettagli:pagine 21-24 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-PQA-anno-2024.pdf>

- **Titolo:**ALL_2

Descrizione:Regolamento dottorato di ricerca in scienza del movimento umano e dello sport

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/Regolamento_Dottorato_prot_3607_02-07-2024.pdf

- **Titolo:**ALL_3

Descrizione:Riesame del Piano strategico Di Dipartimento e pianificazione per il 2025

Dettagli:pagine 41-42, 47 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

Documenti a supporto

- **Titolo:**ALL_A

Descrizione:Calendario didattica 2024-2025

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Dottorato-di-ricerca-39-40-orario-aggiornato.pdf>

- **Titolo:**ALL_C

Descrizione:Estratti verbali del collegio docenti dottorato

Dettagli:

File:Estratti verbale utili per la autovalutazione del dottorato.pdf

- **Titolo:**ALL_D

Descrizione:Linee guida per utilizzo budget individuale

Dettagli:https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/10/Linee-guida-utilizzo-budget-individuale-ricerca_-dottorandi_0.pdf

- **Titolo:**ALL_E

Descrizione:Scheda di presentazione del progetto di ricerca dopo i 6 mesi dall'inizio del dottorato

Dettagli:

File:Scheda-informativa-progetto-di-Dottorato-per-primo-anno.docx

- **Titolo:**ALL_B

Descrizione:ALMALAUREA riferito all'anno 2023

D e t t a g l i : https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/universita/statistiche/Pages/visualizza2.aspx?lang=it&dropClasseIndagine=7&dropIndagine=74&univ=70121¯oarea=0&codizione=0&kciclo_dott=0&groupRadioButtonDisaggregazione=macroarea&hidBaseGeo=

File:ALL_B Almalaurea.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Per la prima volta i dottorandi hanno potuto valutare la qualità dell'offerta formativa tramite gli OPIS (37° e 38° ciclo) secondo il modello predisposto dall'ANVUR (ALL_A: Questionario [Dottorandi](#)); il cronoprogramma per la rilevazione degli OPIS è visibile sul sito (ALL_B: documenti [dottorato](#)) .

Il coordinatore/la coordinatrice riferisce al Collegio Docenti le criticità che emergono dai questionari somministrati agli studenti, ed in base a queste informazioni vengono intraprese azioni di miglioramento.

La rappresentante degli studenti è parte integrante del Collegio e viene puntualmente invitata a riportare possibili criticità o azioni di miglioramento (per questo motivo nel 2024-2025 la didattica è stata maggiormente concentrata nei primi 3 mesi dell'anno accademico).

Il monitoraggio dell'attività formativa dei dottorandi tiene conto sia dei passaggi formali di anno (dal primo al secondo e dal secondo al terzo anno di corso), che dei seminari tenuti dai dottorandi alla presenza dei membri del Collegio dei Docenti (composto da 24 docenti, tra cui sei stranieri). Tra gli obiettivi del corso di dottorato vi è quello di presentare i propri lavori scientifici in contesti nazionali e/o internazionali presso convegni e conferenze. Inoltre, è richiesto ai dottorandi di frequentare corsi di didattica e formazione obbligatori, calendarizzati anticipatamente e durante i quali vengono registrate le presenze dei dottorandi, a carattere nazionale e internazionale. Ogni dottorando è invitato, inoltre, ad erogare un numero adeguato, in termini di ore e di CFU, di didattica e/o laboratori agli studenti dei Corsi di Laurea, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti. I progressi, in questo senso, vengono monitorati attraverso una scheda che riassume le diverse attività svolte da ciascun dottorando. Per il monitoraggio dei periodi di ricerca all'estero, della loro attività congressuale e della produzione scientifica, i dottorandi sono tenuti a compilare una dettagliata relazione ad ogni passaggio d'anno che tenga conto del progresso nel progetto di ricerca (risultati ottenuti, eventuali criticità e Gantt per l'anno successivo), pubblicazioni anche in preparazione, partecipazione e presentazione a congressi, corsi extracurricolari, supervisione di tesi). In base alle informazioni viene regolarmente implementato il database condiviso fra i membri del Collegio.

Per le pubblicazioni scientifiche, il monitoraggio avviene attraverso il cruscotto di dottorato o attraverso la piattaforma IRIS

Come già esposto al punto D.PHD.1.4, i dottorandi sono coinvolti in attività di Ateneo relative alla Terza missione, con specifica formazione riguardante il trasferimento tecnologico. Tuttavia, vi è un sistema di controllo e monitoraggio delle attività di terza missione da parte del Dipartimento e della Commissione dipartimentale apposita, con l'utilizzo di schede su cui va menzionato il personale interno coinvolto (<https://www.uniroma4.it/index.php/terza-missione/>) inclusi i dottorandi.

D.PHD 3.2

A decorrere dal primo anno di corso, a ciascun dottorando iscritto viene assegnato un budget individuale di ricerca pari al 10% dell'importo della borsa che può essere utilizzato, previa approvazione da parte del Tutor, per diverse spese ammissibili per ricerca e formazione (ALL_C: Linee-guida-utilizzo-budget- [Documenti](#)), che risultino congrue con le finalità del corso di dottorato, nel rispetto del regolamento vigente in materia di dottorato, nonché delle norme di contabilità pubblica e dei regolamenti di Ateneo. Per quanto riguarda periodi di ricerca all'estero, l'importo della borsa di dottorato è incrementato nella misura del 50% per lo svolgimento di tali attività e per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi (fino ai 18 mesi per i dottorati in co-tutela), previa autorizzazione del Collegio dei docenti. I fondi per la mobilità e per la formazione/ricerca sono gestiti da personale amministrativo del Dipartimento su un fondo dedicato e il relativo utilizzo da parte di ogni dottorando viene monitorato dagli uffici amministrativi. Tale dato viene condiviso con il Gruppo Qualità del Dottorato (in particolare del gruppo riesame e gruppo AQ). L'utilizzo dei suddetti fondi viene anche monitorato attraverso i questionari OPIS (domande 6,7,8,10, 11 Sezione 1), attualmente attivi per i Cicli 37° e 38° (ALL_A: Questionario [Dottorandi](#)). E' stata richiesta ed ottenuta una unità di personale amministrativo da dedicare esclusivamente al Dottorato. I dati di monitoraggio devono essere periodicamente illustrati al collegio docenti per eventuali azioni di miglioramento delle attività dei dottorandi.

D.PHD 3.3

Il corso di Dottorato ha compilato il primo documento di riesame nel 2024. Precedentemente si prendeva come riferimento per il monitoraggio la relazione del coordinatore/coordinatrice. Il coordinatore/coordinatrice, secondo l'articolo 12 comma 4 punto g del Regolamento (ALL_1: documenti [dottorato](#)) redige a conclusione dell'anno accademico una relazione particolareggiata, sullo stato del corso anche finalizzata all'attività di monitoraggio svolta dall'ANVUR, inviandola al Magnifico Rettore, al Direttore di Dipartimento, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità di Ateneo e al TTQ (ALL_2 Relazione)..

Il Corso di Dottorato si sta, pertanto, dotando di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi.

Il percorso formativo e di ricerca dei dottorandi e, più in generale, il Corso di Dottorato viene riesaminato ogni anno dal Collegio Docenti e aggiornato, se necessario. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel processo di valutazione e monitoraggio sul funzionamento del corso di dottorato principalmente durante la compilazione delle "Schede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti" (Questionario [Dottorandi](#)). Il Collegio Docenti tiene quindi conto dei suggerimenti provenienti dalla opinione degli studenti e degli interventi della rappresentante durante le riunioni del Collegio stesso. A tal fine, si è deciso per il 38° e il 39° ciclo di adottare integralmente il questionario predisposto da ANVUR, ma si ipotizza modificare alcune domande, così come richiesto dalla rappresentanza studentesca del dottorato per rendere il processo di monitoraggio più efficace.

Successivamente alla nomina della commissione per la didattica (ALL_D: Documento estratto verbali pagina 1) l'offerta didattica è stata integralmente rivista per renderne sempre più attuali i contenuti e adeguare il corso alle richieste di qualità di AVA3 secondo quanto indicato nel punto D.PHD 1.4. Tuttavia, il Collegio è consapevole che va consolidata la promozione del processo di confronto con le parti interessate secondo le linee guida del PQA (ALL_3: [LG Consultazione Parti Sociali](#)) e va istituita una associazione Alumni come riportato nel punto D.2 "requisiti di sede". La recente costituzione di un gruppo di lavoro apposito (come segnalato nel D.PHD.1.1) colmerà tali lacune. Già dal 39° ciclo, vengono organizzati degli incontri annuali con i nostri dottori di ricerca, nell'ambito di un ciclo di seminari chiamati "I dottori di ricerca si raccontano" in cui raccontano le loro esperienze professionali e le competenze acquisite sul campo.

Il Collegio tiene conto delle offerte dei Corsi di Dottorato a livello internazionale in maniera ancora non sistematizzata. E' in contatto con aziende e Federazioni per le borse aggiuntive ma non ha un vero e proprio comitato di indirizzo e consultazione in cui siano coinvolti i principali stakeholders, al fine di adeguare il percorso di dottorato ai profili scientifici e di alta formazione espressi dal mercato del lavoro.

Poiché il Dottorato è entrato da poco nel sistema di monitoraggio, ad oggi, nella costruzione dell'offerta formativa e di ricerca non venivano analizzate le risposte agli OPIS dei dottorandi che frequentano il corso. Inoltre, i dottorandi rispondenti sono stati in numero esiguo rispetto ai frequentanti il Corso e le risposte non sono state sempre pertinenti (alcuni dottorandi hanno riscontrato problematiche per procedere nel questionario, dovendo "viziare la risposta" per poter andare avanti-motivo per cui si prevede di modificare alcune domande). Per quanto riguarda la ricerca, non viene al momento redatto un vero e proprio piano personalizzato di Carriera in Ricerca per ogni dottorando, azione che verrà proposta come possibilità nell'ambito delle prossime riunioni del Collegio. Tuttavia, il percorso di ricerca di ogni dottorando viene valutato e revisionato dopo i primi 6 mesi di corso e ai passaggi di anno.

Punti di Forza:

La presenza di una scheda per ogni dottorando recentemente rivisitata, integrata e validata dai Tutor, rappresenta il report delle attività formative e di ricerca dei dottorandi e riporta una relazione predisposta per il passaggio formale di anno, seminari tenuti dai dottorandi, pubblicazioni e lavori presentati in convegni e conferenze. E' inoltre strutturato il monitoraggio degli esiti degli OPIS e del feedback delle assemblee dei dottorandi che hanno già contribuito alle azioni di miglioramento del percorso formativo.

Dalla valutazione della documentazione e dalle audizioni effettuate emergono modalità precise e strutturate per l'assegnazione ed il monitoraggio delle risorse individuali disponibili per ogni dottoranda/dottorando fin dall'inizio del percorso formativo ed anche in relazione alle esigenze peculiari per i soggiorni all'estero. Si evidenzia inoltre l'attenzione a questo aspetto anche attraverso la predisposizione di documentazione dedicata e la disponibilità di specifiche risorse di personale amministrativo.

La revisione sistematica dei profili in uscita del corso di dottorato, supportata dagli organi collegiali e dall'analisi degli OPIS, comprende anche un apporto significativo di stakeholder per i quali si è avviata la strutturazione di uno specifico Comitato di Indirizzo.

Aree di miglioramento:

L'ampia disponibilità di documentazione non è pienamente supportata dalle linee guida dedicate al corso di dottorato che non risultano al momento formalmente disponibili.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1

Descrizione: Regolamento dottorato di ricerca in scienza del movimento umano e dello

Dettagli: https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/Regolamento_Dottorato_prot_3607_02-07-2024.pdf

- **Titolo:** ALL_2

Descrizione: Relazione Annuale sulle attività del Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento umano e dello Sport: 37° - 39° Ciclo

Dettagli: <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-annuale-Dottorato-2024-prot.pdf>

- **Titolo:** ALL_3

Descrizione: Linee guida redatte dal PQA sulla consultazione con le parti sociali

Dettagli: <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/LG-Consultazione-Parti-Sociali.pdf>

Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL_A

Descrizione: Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno

Dettagli: https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf

- **Titolo:** ALL_B

Descrizione: Cronoprogramma OPIS per il dottorato

Dettagli: https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma_RilevazioniOPIS_dottorandidottorati.pdf

- **Titolo:** ALL_C

Descrizione: Linee Guida Utilizzo Budget individuale di ricerca

Dettagli: <https://www.uniroma4.it/index.php/ricerca/dottorati-di-ricerca/dottorati-di-ricerca-documenti/>

- **Titolo:** ALL_D

Descrizione: Estratti verbali del collegio docenti dottorato

Dettagli:

File: Estratti verbale utili per la autovalutazione del dottorato.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

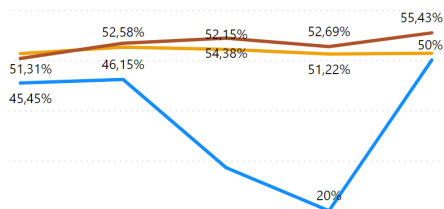
AVA3

Edizione 10/2024

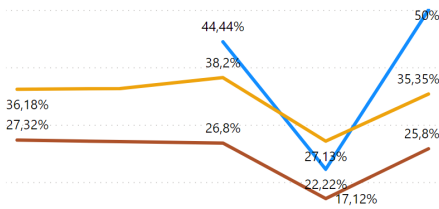
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

scienze del movimento umano e dello sport

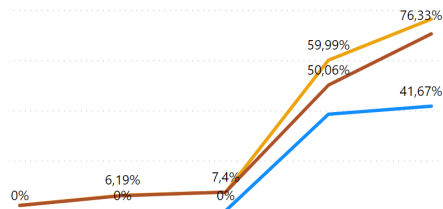
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



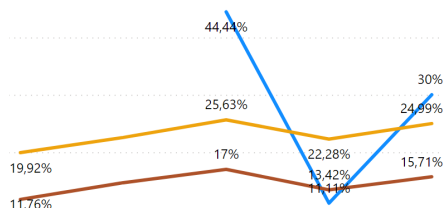
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



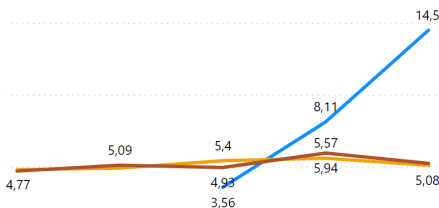
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso. Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. La valutazione degli indicatori quantitativi è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.